



**ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTA DEL 21 LUGLIO 2022**

L'anno duemilaventidue, mese di Luglio, il giorno ventuno, alle ore 9,00 nella sala dell'Arengo del Broletto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente del Consiglio, Sig. Edoardo Brustia.

Assiste il Segretario Generale, Cav. Uff. Dott. Giacomo Rossi.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti i signori Consiglieri:

CARESSA, COLLI VIGNARELLI, FRANZONI, GAGLIARDI, IODICE, NAPOLI, PALADINI, PASQUINI, PIROVANO.

Consiglieri presenti n. **24**

Consiglieri assenti n. **9**

Sono presenti gli Assessori, Sigg:

ARMIENTI, CHIARELLI, LANZO, MATTIUZ, MOSCATELLI, PIANTANIDA, ZOCCALI.

**Il Presidente riconosce la validità della seduta.**

**PRESIDENTE.** Apriamo la seduta del Consiglio Comunale e do la parola al Segretario generale Dottor Rossi per l'appello, prego Dottore.

**Segretario Generale Dott. ROSSI.** Grazie, Presidente, buongiorno a tutti.

*(Procede all'appello nominale)*

Grazie, buon lavoro!

**PRESIDENTE.** Grazie, Segretario, io devo giustificare il Consigliere Colli Vignarelli, la Consigliera Iodice, la Consigliera Franzoni per appunto l'assenza di oggi e l'Assessore De Grandis e l'Assessore Negri.

Di conseguenza direi che abbiamo al primo punto all'Ordine del Giorno la delibera. Prego Consigliere Gigantino, il Consigliere Gigantino voleva fare una comunicazione.

**Consigliere GIGANTINO.** Buongiorno a tutti, grazie Presidente, volevo chiedere al Consiglio Comunale di osservare un minuto di silenzio in memoria del trentennale che c'è stato due giorni fa della strage di via D'Amelio, esattamente il 19 luglio 1992.

Paolo Borsellino, Eddie Walter Cosina, Emanuela Loi, Claudio Traina, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli.

*“Gli eroi vengono spesso lasciati soli anche da chi dovrebbe sostenerli e soccorrerli nei momenti difficili, spesso è proprio per questo che tutti li riconoscono come tali, credo che nessuno di loro avrebbe voluto diventare un eroe in tal modo ma solo compiendo il proprio dovere supportato dalle istituzioni. Eroe può essere anche chi sacrifica la propria vita privata, i propri affetti chi soffoca volutamente le proprie aspirazioni in nome del bene comune, della pace, della legalità senza dover perdere la propria vita; che il loro ricordo non sia solo retorica, ma resti vivo nella memoria di tutti come delle persone che hanno saputo sacrificare se stessi in nome del bene comune delle istituzioni e della nazione tutta.”*

Grazie, Presidente. Le chiedo soltanto di poter rientrare al mio posto prima del minuto di silenzio.

**PRESIDENTE.** Grazie, Consigliere Gigantino che ringrazio soprattutto per questa richiesta che credo che tutto il Consiglio Comunale condivide al 100% e di conseguenza l'accolgo, anzi ringrazio perché, proprio quest'anno appunto, come è già stato detto, ricade il 30esimo anniversario di questa strage dove delle persone hanno sacrificato la propria vita per la libertà e soprattutto per la giustizia e per tutti noi.

Quindi credo che ogni giorno dovremmo ricordarli, ma gli anniversari e momenti trentennali, decennali siano i momenti dove fare più un rumore perché tutti noi possiamo essere consapevoli di quello che è successo e cercare sempre di andare avanti e seguire gli esempi giusti per tutta la nostra nazione e direi per il mondo intero. Quindi chiedo a tutti un minuto di silenzio, grazie.

*(Segue un minuto di silenzio)*

**PUNTO N. 1 ODG - Salvaguardia degli equilibri generali del bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000 e assestamento generale del bilancio 2022 ai sensi articolo 175 del Decreto Legislativo 267/2000 – Ricognizione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio**

**PRESIDENTE.** Grazie a tutti. A questo punto passerei alla prima delibera nell'Ordine del giorno ovvero che ha come oggetto: “Salvaguardia degli equilibri generali del bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000 e assestamento generale del bilancio 2022 ai sensi articolo 175 del Decreto Legislativo 267/2000 – Ricognizione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio”, do la parola all'Assessore Moscatelli per la relazione. Prego, Assessore.

**Assessore MOSCATELLI.** Buongiorno a tutti. Oggi portiamo all'attenzione di questo consiglio ovviamente la salvaguardia degli equilibri secondo quanto previsto dalla normativa e il generale assestamento di bilancio. La risultanza, dall'esame ovviamente effettuato, risulta un bilancio in perfetto equilibrio anche grazie alle ulteriori risorse aggiuntive che abbiamo potuto utilizzare riguardante il famoso avanzo libero che ha concesso quindi a questa Amministrazione di intervenire, laddove ovviamente si sono evidenziate delle criticità e delle esigenze. E' un bilancio in perfetto equilibrio che ci dà serenità anche per il futuro, nonostante diciamo il momento critico che stiamo vivendo, ma mi sto riferendo soprattutto alle criticità determinate dall'aumento delle nostre bollette e quindi dell'energia elettrica e del gas e all'aumento di alcune criticità che poi saranno evidenziate da me nell'elenco appunto, nell'analisi degli equilibri. Abbiamo un risultato positivo, prevediamo un risultato positivo, il fondo di cassa al 31 dicembre, dovremmo superare -sono stime- evidentemente i 6 milioni, questo ci dà ovviamente la serenità a cui facevo riferimento prima. Per quanto riguarda i residui facciamo riferimento all'esame che è stato effettuato in considerazione del rendiconto, la situazione quindi è in equilibrio e ci dà tranquillità per il futuro.

Vediamo sostanzialmente le variazioni che apportiamo attraverso appunto questa delibera degli equilibri.

Parto dalle entrate quindi di bilancio corrente, abbiamo una maggiore entrata di parte corrente di € 7.039.000 costituito sostanzialmente, queste maggiori entrate da applicazioni di avanzo per € 3.683.000 e una minore entrata di € 868.000 euro. Questa è la situazione ovviamente delle entrate. Vediamo quali sono le maggiori entrate che determinano il risultato finale dei € 7.039.000, tolti ovviamente i € 3.683.000 di avanzo applicato. Abbiamo avuto una maggiore entrata di IMU sulle previsioni di gennaio, sostanzialmente abbiamo una maggiore entrata di 600.000 euro, una maggiore entrata sul recupero IMU, abbiamo poi una maggiore entrata, un maggiore contributo da parte dello Stato di 730.000 euro relativo all'aumento appunto delle utenze, per la copertura dell'aumento delle utenze a cui ho fatto riferimento precedentemente. Abbiamo un maggiore contributo dello Stato di 93.000 euro per la copertura dell'aumento delle indennità del Sindaco e degli amministratori. Voi sapete che è coperto questo aumento sostanzialmente dallo Stato. Abbiamo poi una maggiore entrata di 612.000 euro che sono contributi che arrivano dallo Stato, dalla Regione, dall'Unione Europea finalizzati a progetti del settore sociale a sostegno dei soggetti in disagio sociale o diversamente abili.

Abbiamo poi avuto 195.000 euro dal PNRR per l'informatizzazione della nostra amministrazione. 195.000 euro sono la prima tranche di un contributo di 1.790.000 euro la cui differenza sarà versata dallo Stato nel 2023. Abbiamo ulteriormente un aumento dell'entrata relativa al canone patrimoniale di 505.000 euro. Queste sono le maggiori entrate, mi sono dimenticata di dire in apertura che faccio riferimento ovviamente alle cifre più significative che superano e vanno dai 50.000 in su, le altre meno significative poi le trovate negli allegati che vi sono stati mandati. Quali sono le minori entrate? Le minori entrate sono 400.000 euro che riguarda la stima dei parcheggi al 31 dicembre e voi sapete che fino al 31 marzo c'era l'emergenza Covid e noi abbiamo concesso agli operatori del mondo sanitario quindi dell'Ospedale, di poter parcheggiare gratuitamente e questo evidentemente per noi costituisce una maggiore entrata, sono quindi gli effetti del Covid. Una minore entrata di 135.000 euro è relativo al canone del mercato di Viale Dante, determinata questa minore entrata dal fatto che è stato ridotto il canone per adeguarla ovviamente ai valori di mercato perché riguardava precedentemente anni addietro, era un canone calcolato ovviamente sulla situazione del mercato, credo una decina d'anni fa.

Quindi sostanzialmente è stato ridotto e quindi ci comporta una riduzione ovviamente dell'entrata.

Queste maggiori entrate di cui ho parlato cosa vanno a finanziare? Cioè le maggiori spese. Abbiamo quindi una maggiore spesa di 7.267.000 euro e una minore spesa – scusate - di 1.096.000 euro. Vediamo da cosa è determinato questo aumento di spesa, allora abbiamo un aumento di 125.000 euro che riguarda sostanzialmente l'indennità degli amministratori, abbiamo poi una minore spesa di 434.000 euro che è stato determinata dal recupero, da parte dello Stato, sul fondo di solidarietà dei beni che erano stati concessi a titolo gratuito nel passato e lo Stato ci richiede sostanzialmente ciò che avrebbe ricavato se fosse stato ancora in possesso di quei beni. Sostanzialmente 56.000 euro all'anno. Come copriamo questa spesa? Per 377.000 euro con l'avanzo perché si fa riferimento ad anni addietro, sostanzialmente 377.000 euro relativi agli anni dal 2015 al 2021, invece per il 22 copriamo la spesa di 56.000 euro con le entrate correnti anche perché si tratta del '22; abbiamo poi una maggiore spesa di 238.000 euro relativo al rimborsi IMU – TASI, di questi 238.000, euro 158 sono finanziati con avanzo, col fondo accantonato per eventuali soccombenze perché si tratta di restituire la TASI degli anni addietro pagate dall'ATC per i suoi immobili ritenuto non dovuta e pertanto abbiamo..., poi vedremo dopo l'approvazione degli equilibri, l'Assessore Armienti presenterà appunto dei debiti fuori bilancio e una delibera che contiene appunto anche questo debito determinato dal recupero da parte dell'ATC della TASI non dovuta per gli anni addietro. Abbiamo poi una maggiore spesa di 128.000 euro per quanto riguarda il servizio TPL. Due dati che erano stati richiesti in Commissione e quindi mi riferisco al Consigliere Iacopino da quali fattori scaturisce questa somma di 128.000 euro. Allora voi sapete che tutto il contratto viene gestito dall'agenzia della mobilità e il nostro servizio complessivamente ha un costo di 6.774.000 euro, di cui l'agenzia della mobilità copre solamente una parte di questo costo, sostanzialmente per 4.270.000 circa, la differenza quindi è diciamo coperta dalle risorse dell'Amministrazione comunale quindi copriamo questa spesa per 2.294.000 euro. C'è stato l'aggiornamento Istat eccetera che ci ha comportato, avevamo a bilancio 2.100.000 e rotti, adesso paghiamo questa all'agenzia della mobilità questi 128.000 euro. Per quanto poi riguarda il resto abbiamo una maggiore spesa di 200.000 euro per manutenzione ordinaria dei

nostri immobili, questo a carico del servizio Lavori Pubblici, 65.000 euro per sempre una manutenzione ordinaria diciamo di minore entità, potremmo definirla una manutenzione spicciola che invece viene gestita e questi 65.000 euro per piccoli interventi dal Servizio Patrimonio. Un aumento di 50.000 euro sempre per la manutenzione della sicurezza dei nostri immobili, poi abbiamo una maggiore spesa di 120.000 euro per la Fondazione delle Scuole Novaresi, voi sapete che sono l'ex IPAB che si sono fuse in una fondazione secondo quanto previsto dalla legge e l'avvio come solito di tutte le novità richiede delle risorse di partenza maggiori, quindi un contributo una tantum nel '22 di 120.000 euro, cosicché proseguiamo con un altro aumento cioè un altro contributo che invece viene riservato alla Fondazione Coccia per sostenere il Piano Economico finanziario che va per la riqualificazione appunto del teatro Coccia; è una cifra di 230.000 euro quest'anno e anche per il '23 avremo nuovamente questo contributo che si somma al contributo annuale che diamo alla Fondazione, quindi per il '22 e il '23 un aumento del contributo in funzione appunto del Piano Economico di risanamento della Fondazione Coccia.

Credo, se non vado errando, intanto voglio dire che il Consiglio di Amministrazione del Coccia ha approvato questo Piano Economico Finanziario nelle sedute dell' 8 giugno e del 30 giugno e, se la memoria non m'inganna, mi sembra che la settimana prossima ci sia una Commissione nella quale verrà presentato appunto questo Piano Economico ai signori Consiglieri.

Abbiamo un aumento di spesa di 250.000 euro per la mensa scolastica, sempre determinato dagli effetti del covid e un aumento di spesa di 252.000 euro per l'assistenza domiciliare, una maggiore spesa di 50.000 euro per l'accoglienza segreteria dei nostri musei, una maggiore spesa di 99.000 euro per una tantum per la segnaletica. Nel bilancio di previsione avevamo previsto 140.000 euro, quindi abbiamo coperto le necessità con questa una tantum di 99.000 euro. Abbiamo una maggiore spesa di 100.000 euro sempre legata al Covid per il funzionamento del punto vaccinale del Borsa che ha ripreso appieno, come ben sapete e per i noti motivi, l'attività. Abbiamo poi 195.000 euro che vi forse ho già detto precedentemente per i fondi del PNRR per l'informatizzazione dell'Amministrazione Comunale e ovviamente li ritroviamo nella spesa per 195.000 euro così come ritroviamo nella spesa i 612.000 euro di cui ho parlato in entrata relativi ai finanziamenti, a contributi finalizzati al Settore Sociale per famiglie in disagio, soggetti in disagio sociale e i diversamente abili. Sostanzialmente quindi, la variazione dell'entrata riguarda queste variazioni di cui vi ho parlato. Passiamo al bilancio investimenti, per quanto riguarda il bilancio investimenti abbiamo una maggiore entrata di 5.149.000 euro, costituita questa maggiore entrata da due fattori in prevalenza 1.700.000 euro di avanzo applicato, questo avanzo riguarda per 190.000 euro applichiamo avanzo vincolato, per 1.510.000 applichiamo avanzo destinato a investimenti. Il risultato finale quindi per l'avanzo destinato a investimenti abbiamo ancora una riserva di un milione e mezzo circa.

La seconda componente di questa maggiore entrata è costituita dal mutuo che accenderemo di € 1.625.000 per anticipare al '22, mentre era previsto nel '23, l'ultimo lotto per la riqualificazione della caserma Passalacqua.

Vediamo quali sono le maggiori spese, abbiamo maggiori spese per € 3.849.000 e abbiamo una minore spesa di € 1.060.00. Dobbiamo subito sottolineare che abbiamo delle minori entrate che riguarda le alienazioni, sostanzialmente nel bilancio di previsione avevamo finanziato gli interventi non strutturali ma di particolare pericolo, li avevamo finanziati con

200.000 euro di alienazioni, beh cambiamo la fonte di finanziamento e sostituiamo le alienazioni con l'avanzo, così come cambiamo la fonte di finanziamento che era sempre legata ad alienazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 100.000, li finanziamo sempre con avanzo e andiamo a eliminare un mutuo relativo al rifacimento della via Fauser di 1 milione cioè eliminiamo il mutuo e lo sostituiamo con l'avanzo destinato agli investimenti. Che cosa facciamo appunto delle maggiori entrate? Sono legate a quali opere? Sostanzialmente abbiamo una spesa di 65.000 euro per l'acquisto delle licenze CAD, poi abbiamo 90.000 euro, una spesa per l'acquisto di un cestello e una aggiunta di 5.000 euro per poter finanziare l'acquisto di un secondo Fiorino. Se vi ricordate, nella variazione di maggio avevamo quindi stanziato 100.000 euro per acquisto di autoveicoli, con quei 100.000 più queste 5.000 che mettiamo adesso, acquistiamo 6 autoveicoli e due Fiorini e poi in più il cestello che è necessario per gli operai della manutenzione dei servizi Lavori Pubblici.

Abbiamo una maggiore spesa di 57.000 euro che è però finanziata da un contributo statale per la progettazione della riqualificazione degli alloggi di via Calderara, una maggiore spesa di 86.000 euro per il cavalcavia di Porta Milano. Abbiamo poi il mutuo quindi l'altra opera pari a 1.725.000 euro che è, ho detto prima, l'anticipazione dell'ultimo lotto della caserma Passalacqua, 1.725.000 che è finanziato, coperto per 1.625.000 da mutuo e 100.000 finanziato con avanzo. Abbiamo poi una maggiore spesa di 40.000 euro per il rifacimento dell'impianto elettrico della galleria Giannoni e 49.000 euro per la copertura degli spigoli degli asili nido. Queste sostanzialmente sono le maggiori spese per il bilancio investimenti. Spero di essere stata sufficientemente chiara ma sono a disposizione ovviamente..., mi sono dimenticata scusate tre cifre importantissime e quindi faccio un passo indietro, torno alla parte corrente per dire che, nella parte corrente abbiamo una maggiore spesa di 1 milione di euro per i minori in comunità, 1.700.000 euro di maggiore spesa per le bollette del gas e 700.000 euro una maggiore spesa per gli impianti di pubblica illuminazione. Scusate questo passaggio, questo ritorno indietro, grazie a tutti.

Grazie, Presidente.

*(Entrano i consiglieri Pasquini, Paladini - i consiglieri presenti sono n. 26)*

**PRESIDENTE.** Grazie, Assessore Moscatelli per la sua relazione e a questo punto apro il dibattito e chiedo chi si iscrive.

Chiedo se vi sono dichiarazioni, prego Consiglieria Allegra...

**Consigliere ALLEGRA.** Non è un intervento, è una domanda per l'Assessore Moscatelli perché io non ho capito una cosa magari mi può rispondere, mi permette, Presidente?

**PRESIDENTE.** Assolutamente le ho dato la parola.

**Consigliere ALLEGRA.** Volevo capire, perché in Commissione ma magari ho capito male io, in Commissione lei parlava di 230.000 euro in più per il risanamento finanziario del Coccia, oggi io ho sentito parlare di invece un risanamento diciamo edilizio. Ecco, vorrei capire qui di cosa stiamo parlando.

**ASSESSORE MOSCATELLI.** Io ho detto che è a sostegno del Piano, anche oggi ho detto la stessa cosa forse non mi sono spiegata bene, ho detto che i 230.000 di quest'anno e del prossimo anno vanno a sostegno del Piano Economico Finanziario per il risanamento, se parlo di Piano Economico Finanziario forse ho usato la parola "risanamento" in modo improprio ma della fondazione Coccia. Prego.

**PRESIDENTE.** Grazie, Assessore. Chiedo se vi sono interventi o dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Fonzo. Consigliere, è un intervento? Prego.

**Consigliere FONZO.** L'Assessore Moscatelli, in apertura del suo intervento ha detto che avrebbe illustrato le cifre che ci fanno essere ottimisti per il futuro. Dopo quello che è successo ieri io non sarei così ottimista per il futuro non tanto per il Comune Novara ma per la nostra Repubblica, perché quello che è successo ieri inevitabilmente avrà delle ricadute anche sugli enti locali, oltre che evidentemente sul Paese in generale lo dico perché in conclusione poi spiegherò il senso della nostra posizione. Le cifre: è una manovra di circa 7 milioni di euro, qualcosa in più qualcosa in meno, come vengono spesi questi soldi? Fondamentalmente nel modificare alcune fonti di finanziamento di alcune opere pubbliche che erano già previste e nel prevedere ulteriori opere pubbliche oltre a quelle già previste dal Piano Triennale delle opere pubbliche e qui c'è la prima nota che faccio rispetto alla delibera che andiamo a votare oggi. Non serve incrementare l'elenco delle opere pubbliche ma non perché non siano necessarie, ma perché come è emerso in modo inevitabile, inequivocabile ecco, nella Commissione tenutasi, mi pare una decina di giorni fa, Assessore Zoccali se non ricordo male, come è emerso chiaramente, chi di voi era presente potrà confermare o meno questa conclusione, la macchina comunale, non ce la fa, non ce la fa. Non ce la fa per due ragioni, la prima è che la quantità di opere pubbliche già previste nel Piano triennale delle opere pubbliche è tale per cui sostanzialmente l'ufficio tecnico fa molta fatica ad arrivare alla realizzazione delle opere. Ne cito uno il dato che è emerso in modo inequivocabile in quella commissione per quanto riguardava il finanziamento sull'edilizia scolastica, il comune candidò tredici progetti, ne vennero finanziati due perché su due l'ufficio si concentrò stante le maggiori criticità di quegli edifici, uno è la Buscaglia che poi abbiamo deciso di buttare giù e di rifare ex novo e l'altro mi pare fosse - non mi ricordo più- se la Giovanni XXIII ma poco rileva, non mi ricordo più perché quella poi invece è stata finanziata e si è portata a termine. Perché questo? Perché l'amministrazione non aveva su tutte e 13 le scuole che aveva candidato la vulnerabilità sismica perché non ce l'aveva? Perché non aveva fatto in tempo a farla, ok? Quindi quello è un dato eclatante. E' emersa in quella Commissione che il 60-70% delle opere pubbliche previste nel 2020 non sono state realizzate, certo c'era il Covid, certo era un anno particolare poi io mi sono dovuto assentare per il prosieguo della Commissione dove si passava al 2021 ma dalle prime voci che erano state esaminate relativamente al 2021 mi sembrava che il registro non fosse cambiato granché. Quindi il dato vero è questo che il Comune di Novara non ce la fa a portare a termine tutte le opere pubbliche inserite nel Piano triennale questo già in un contesto ordinario e col PNRR ancora peggio e, da quanto ho appreso, mi pare di capire che anche gli innesti che ci sono stati di recente sul PNRR non stanno velocizzando e portando a termine tutte le operazioni necessarie. Poi quello che è successo ieri apre un grande punto di domanda perché adesso

bisogna capire che cosa succederà rispetto all'attuazione di tutti i progetti inseriti nel PNRR, a fronte di un governo che non c'è più e quindi delle probabili elezioni politiche in autunno. Questa è una questione, una spada di Damocle che pende su tutti quanti gli enti locali, perché il PNRR i soldi vengono assegnati mano a mano che il nostro Stato raggiunge gli obiettivi prefissati dall'Unione Europea e quindi bisognerà capire che cosa succede rispetto a questo finanziamento. L'altro tema significativo sempre per quanto riguarda le opere pubbliche è che c'è un imbuto oggettivo della nostra macchina che noi continuiamo a evidenziare in un modo ripetuto in più e più sedi e cioè il fatto che l'ufficio gare e contratti non ce la fa. Una delle risposte che l'architetto Renne ci ha dato in Commissione è stata: siamo in attesa che l'ufficio gare e contratti pubblici la gara. Poi venerdì prossimo vedremo di capire cosa è successo rispetto a un altro bando significativo su cui andremo ad affrontare e perché anche lì credo che avremo da discutere su una serie di scelte. Quindi le opere pubbliche vanno fatte al di là di alcune scelte eccetera eccetera, ma comunque quelle opere, quegli investimenti che l'Assessore Moscatelli ha elencato rispetto alle finalità della manovra che andiamo a fare ci vedono sostanzialmente d'accordo, però il problema vero è quello. Secondo tema: oggi si possono fare queste operazioni perché il Comune di Novara ha un avanzo libero significativo e coerentemente con quanto dicevamo nelle precedenti sessioni di bilancio, noi non siamo un'impresa, non dobbiamo produrre utili, noi i soldi dobbiamo investirli per migliorare la qualità della vita dei cittadini e quindi queste scelte vanno in quella direzione, non ci possono che vedere d'accordo sul fatto che si decide di investire parte del denaro per intervenire su alcune scelte, su alcune criticità della nostra città, ma ci sono dei punti interrogativi, in modo particolare due che non attengono alle opere pubbliche ma attengono ai contributi a due Fondazioni. La prima è il contributo di 230.000 euro quest'anno, 230.000 euro nel 2023 alla Fondazione Coccia per risanare la situazione economico finanziaria. Per ora sospendo qualunque tipo di valutazioni in attesa che il Presidente della Fondazione, la settimana prossima è stata convocata la quarta Commissione verrà di illustrarci le deliberazioni assunte dal CDA in merito proprio al risanamento, quindi il Piano economico finanziario lo vedremo la settimana prossima, per ora sospendiamo un giudizio rispetto a questa scelta. L'altra Fondazione che è oggetto dell'intervento di questa manovra è la Fondazione Scuole Novaresi, le ex IPAB, Ricca, San Lorenzo eccetera. Allora su questo avremo modo di confrontarci l'abbiamo già detto durante la seduta della prima Commissione perché c'è una evidente disparità nel trattamento che il Comune riserva ad alcuni enti che svolgono le medesime funzioni nel senso che erogano un importante servizio pubblico sia le scuole paritarie, sia la Fondazione che le scuole novaresi. Ora, noi su questo ci riserviamo anche qui non sto dicendo che è sbagliato un contributo straordinario di 120.000 euro alla Fondazione delle Scuole Novaresi, sto dicendo però che nell'ordinario le scuole, le sezioni di scuola dell'infanzia che fanno parte della Fondazione Scuola Novaresi percepiscono un contributo decisamente maggiore rispetto a quello che percepiscono le scuole paritarie, pur erogando il medesimo servizio. Mi si dice: "sì, ma la proprietà degli edifici nella Fondazione Scuole Novaresi è del Comune, mentre gli altri casi no", non è del tutto vero, perché vi sono delle scuole paritarie in cui la proprietà degli edifici è sempre del Comune. 2) Siccome gli edifici sono di proprietà del Comune è evidente che la manutenzione straordinaria sarà sempre in capo all'Amministrazione Comunale non sarà mai in capo alla Fondazione, quindi ripeto non è un giudizio negativo rispetto alla scelta di sostenere il processo di consolidamento di questo

nuovo ente, è un discorso più generale che riguarda il fatto che noi dobbiamo equilibrare - diciamo così, usiamo questo termine così non suscita le ira di alcuno - dobbiamo equilibrare il trattamento che il Comune riserva alla Fondazione Scuole Novaresi con quello che riserva alle scuole paritarie perché entrambe erogano lo stesso servizio. Terzo punto che mi preoccupa non poco. Noi, correttamente e credo saggiamente decidiamo di stanziare 1.700.000 euro per i prevedibili aumenti del gas poi oggi vediamo Putin cosa fa, so che ieri Putin ha festeggiato perché dall'Italia ha avuto notizie positive quindi vedremo oggi come reagirà rispetto alla buona notizia che ha ricevuto dal nostro Paese con la caduta del governo, oggi noi sapremo se la riduzione delle forniture di gas attraverso il Nord Stream è una scelta provvisoria e limitata nel tempo per presunte ipotesi di manutenzioni piuttosto che invece una scelta definitiva a partire dalla quale poi dovremmo poi fare scelte ben più drastiche evidentemente. Quindi bene facciamo a mettere da parte 1.700.000 euro per i prevedibili aumenti del costo del gas, non sappiamo se ci basteranno però, è vero che abbiamo ancora un po' qualche parte di avanzo che eventualmente potremmo utilizzare, forse però non avremo più un governo in carica che dà i contributi straordinari proprio alle amministrazioni comunali per l'incremento delle utenze, così come bene facciamo a mantenere..., a cioè a stanziare 700.000 euro in più per i possibili, prevedibili aumenti dell'energia elettrica e quindi della pubblica illuminazione. Quindi il giudizio complessivo che diamo di questa manovra è saggia perché - come dire - si mette il Comune al riparo da possibili situazioni critiche, ma in un quadro di incertezza come quello attuale è possibile che queste scelte non bastino, non siano sufficienti. Gli equilibri vanno a inserirsi, però in un bilancio che noi non abbiamo approvato, con questa scelta tra l'altro vanno a modificare alcune fonti di finanziamento e vengono inserite alcune scelte per quanto riguarda, mi riferisco in modo particolare alla manutenzione edifici pubblici che noi avevamo sollecitato con alcuni emendamenti che facemmo al bilancio di previsione nel 2022 quindi si accolgono alcune delle nostre istanze, ma in un quadro che ci ha visto fortemente contrari rispetto alle scelte che il Comune stava facendo. Stiamo andando in una buona direzione ma sicuramente non basta. Il tutto aggravato da quello che è accaduto ieri sera e quindi con tutti i margini di incertezza che questo determina nelle scelte che andremo a fare. Cito testualmente l'Assessore Moscatelli che, durante la seduta della prima Commissione, disse: che razza di programmazione si può fare quando un governo sta in carica al massimo un anno, un anno e mezzo e poi si ritrova nuovamente a discutere. Non abbiamo più manco la necessità di fare un nuovo governo perché ad ottobre andremo alle elezioni e quindi con tutto ciò che ne deriva, anche in termini di scelte che ricadono sulla pubblica amministrazione, grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Fonzo. Chiedo se vi siano altri iscritti per intervenire. Prego Sindaco.

**Sindaco CANELLI.** Grazie, Presidente. Mi ha sollecitato alcune considerazioni l'ultimo intervento del Consigliere Fonzo. Prendo atto del fatto che riconosca un atteggiamento saggio e prudente della impostazione di questa manovra di metà anno sugli equilibri. Noi siamo consapevoli delle difficoltà che sta attraversando tutto il comparto dei Comuni e degli enti locali nel nostro paese. Una difficoltà che come al solito è fortemente spostata sulla parte corrente dei bilanci e non tanto sulla parte investimenti perché già dal 2019, su tutto il

comparto dei Comuni, noi abbiamo registrato una fortissima crescita e un fortissimo innalzamento delle risorse economiche a disposizione degli enti stessi per fare investimenti, piuttosto la grande incognita che, diciamo così, interessa tutti i Comuni, tutti gli enti locali è sull'attuazione del PNRR cosa determinerà sotto il profilo dell'aumento dei costi correnti e delle spese correnti nel futuro. Perché costruire gli edifici con gli investimenti è una cosa che magari si fa un po' in ritardo, ma si fa, poi però quegli edifici vanno mantenuti, vanno gestiti, bisogna pagare ovviamente le utenze e questo incide sulla parte corrente dei bilanci. Quindi la grande sfida è mettere insieme la necessità di dover rinnovare il patrimonio pubblico, di dare disponibilità di immobili pubblici nuovi, stiamo parlando per esempio degli asili, delle scuole con la sostenibilità nel medio lungo periodo delle spese correnti relativi a questi edifici. Questa è la grande cosa sulla quale noi siamo concentrati in questo momento. Siamo consapevoli che, a livello di comparto non nel Comune di Novara, a livello di comparto di Comuni diciamo così in tutta Italia ci siano delle grandi difficoltà dal punto di vista della gestione di tutti questi investimenti, cioè la problematica degli uffici tecnici, la problematica degli uffici gare, la problematica di arruolare geometri, di arruolare professionisti c'è in tutta Italia soprattutto nei Comuni del Centro Sud peraltro. E questo deriva necessariamente da una fase storica che ha visto i Comuni tagliare in media dal 25 al 30% dei propri organici nel corso degli ultimi 12 anni e questo ovviamente comporta delle difficoltà. Abbiamo dei vincoli finanziari come tutti sapete, che dobbiamo rispettare sul piano assunzionale. Vi posso dire che stiamo lavorando sulle assunzioni tant'è che l'Assessore Moscatelli è riuscita ad anticipare al 2022 tutta una serie di assunzioni che erano previste inizialmente per il 2023, stiamo parlando di figure tecniche. Vi posso già dire che da settembre rinforzeremo almeno con due unità: una C e una D mi sembra di ricordare adesso, l'ufficio gare e questo ci darà ovviamente la possibilità di accelerare tutta una serie di attività per fare ovviamente i bandi, questo per l'ufficio gare. Per quanto riguarda gli uffici tecnici sono in fase di assunzione ben 12 geometri finalmente, direi anche, che dovranno dare ovviamente..., sono persone che in parte solo hanno già delle esperienze della pubblica amministrazione, in parte dovranno farsela e quindi non è che tutti e 12 riusciranno ad entrare immediatamente nei meccanismi, ma sicuramente sarà un grande aiuto da un punto di vista tecnico, proprio perché siamo consapevoli di questa massa di risorse che sta arrivando e che ciò che sta accadendo a livello politico, a livello nazionale non inciderà minimamente sull'attuazione delle procedure che sono già in atto, sulle risorse che sono già state assegnate. Quindi vorrei rassicurare il Consiglio Comunale da questo punto di vista, attenzione non sto dicendo che ci potranno essere delle difficoltà nell'attuazione del PNRR a livello nazionale perché è fortemente collegato, come tutti sappiamo, alla realizzazione di determinate riforme, ma su quello che ci è già arrivato e che è già stato assegnato la copertura finanziaria già c'è e di conseguenza le procedure continueranno; tra l'altro su alcuni di questi programmi -vedi PINQUA - qua tutta la fase procedurale amministrativa è centralizzata perché la gestisce per tutti i programmi PINQUA in Italia Invitalia e da questo punto di vista noi siamo tranquilli, tranquilli ma comunque sia con la consapevolezza che c'è da lavorare tanto, perché se non si lavora tanto ovviamente la tranquillità va piano piano a scemare, questo. Però noi siamo sempre sul pezzo perché abbiamo la fase ordinaria di tutte le attività ordinarie di manutenzione, in più abbiamo gli investimenti che arrivano dai Ministeri, gli investimenti che arrivano dall'Europa attraverso la Regione, gli investimenti che arrivano dal PNRR, solo dal PNRR sfioriamo

ormai quasi 100 milioni di euro in prospettiva da gestire nei prossimi 4 anni, quindi noi siamo consapevoli di questo, il lavoro da fare è quello di irrobustire ancora di più gli uffici tecnici e il personale in modo tale da poter vincere questa scommessa. Siamo consapevoli di questo, Consigliere Fonzo, e ovviamente per il bene della città di Novara e dei cittadini novaresi siamo consapevoli del fatto che ci dovrà essere un grande sforzo da questo punto di vista e non stiamo parlando di uffici che non fanno niente, stiamo parlando di uffici che lavorano tanto, probabilmente certe volte sono sovraccaricati, ma sicuramente stanno lavorando tanto così come gli uffici dell'urbanistica che hanno lavorato tantissimo in questi ultimi anni. Sull'aumento delle bollette energetiche avete già detto, quindi non vado oltre, è evidente che noi abbiamo tenuto un atteggiamento iperprudenziale, sulla base dei dati che ci vengono trasmessi dagli uffici, dalle stime che ci vengono trasmesse dagli uffici. Siccome è un tema che è caratterizzato, diciamo così, sull'aumento, sulla diminuzione dei costi da una forte aleatorietà abbiamo quindi voluto riservarci un'ulteriore riserva da tenere da qui alla fine dell'anno, per capire se le stime a metà anno potranno essere rispettate da qui alla fine dell'anno. Quindi mi sembra di sottolineare, una volta di più, che l'atteggiamento prudenziale che abbiamo ottenuto in tutti questi anni viene ulteriormente confermato in questi equilibri e in questa manovra di bilancio idea. Sulla Fondazione Coccia stiamo parlando di un piano economico finanziario ma ne parleremo in Commissione mi sembra mercoledì prossimo, di una manovra che ci –speriamo- consentirà finalmente di uscire da un incacrenimento dei residui passivi -li chiamiamo noi - sono debiti, dai debiti e la fondazione si trascina da tantissimi anni. Questa è una manovra che sta facendo la Fondazione Coccia ma ve ne parlerà il Presidente in rappresentanza ovviamente di tutto il Consiglio di Amministrazione che ha l'obiettivo di uscire finalmente da una situazione che si trascina da tantissimi anni. Noi ovviamente assecondiamo questo processo per quanto possiamo fare e vogliamo finalmente far uscire il Coccia che aveva già la prospettiva di uscire nel 2019, grazie all'ottenimento di maggiori fondi ottenuti da alcune fondazioni bancarie piemontesi, poi è scoppiato il Covid che praticamente ha eroso ulteriormente queste risorse e meno male che le avevamo trovate perché se in questo momento la Fondazione Coccia sarebbe in fortissima difficoltà così come sono in fortissima difficoltà tantissimi enti culturali e istituzioni culturali ed enti teatrali in tutto il paese, ma noi il teatro Coccia di Novara abbiamo il dovere di preservarlo nel miglior modo possibile perché un teatro non è soltanto un luogo dove si fa cultura, si offre cultura ai cittadini, ma è un faro culturale per ogni città e i teatri vanno assolutamente preservati, bisogna fare il possibile ed è anche -diciamo così simbolico- diciamo così come atteggiamento che deve avere l'Amministrazione nei confronti, ovviamente senza per sprecare risorse, su questo siamo tutti d'accordo ma dobbiamo fare il possibile per poterlo preservare. Quindi io direi che chiudo il mio intervento solo ed esclusivamente ringraziando l'Assessore Moscatelli perché, come sempre, come avete potuto notare ha espresso tutti i dati di bilancio in maniera chiara precisa, lavora quotidianamente insieme ai suoi uffici e al dirigente, il Dottor Daglia, in modo tale da poter offrire alla nostra città tutte quelle prospettive di crescita, di sviluppo che in questi anni abbiamo messo sul piatto e che dobbiamo ovviamente far germogliare sempre di più e le cose germogliano nel miglior modo soprattutto se hai dei bilanci solidi e una programmazione e noi questa programmazione l'abbiamo, grazie.

*(Entra il consigliere Caressa - i consiglieri presenti sono n. 27)*

**PRESIDENTE.** Grazie, signor Sindaco. Chiedo se vi siano altri interventi. Ci mancherebbe. Prego Assessore Moscatelli....

*(Intervento fuori microfono)*

C'è qualcun altro che voleva intervenire? Mi ha chiesto sottovoce se poteva fare una precisazione, le ho dato..

**Assessore MOSCATELLI.** Darle una risposta.

**PRESIDENTE** Voleva dare una risposta rispetto...

**Assessore MOSCATELLI.** Per dare una risposta e per rassicurarla sul percorso che abbiamo già intrapreso sul tema delle scuole paritarie, nella convenzione sottoscritta con la Fondazione delle scuole novaresi c'è scritto che dopo tre anni, la convenzione avrà un momento di approfondimento, perché abbiamo rivolto l'invito alla Fondazione che evidentemente deve incominciare a camminare anche contando sulla propria attività e sulle proprie risorse, per poter arrivare gradualmente, con un percorso che evidentemente richiederà dei tempi, non dico a una situazione paritaria fra la Fondazione e le scuole paritarie, ma che si avvicini sostanzialmente. Pertanto anche in Commissione e forse il Consigliere Fonzo lo ricorderà ho già detto che nelle previsioni di bilancio del 2023 rivaluteremo ovviamente la quota che oggi riconosciamo alle varie sezioni delle scuole paritarie, la rivaluteremo e la rivedremo e sostanzialmente andremo già nel 2023 a un incremento di quella quota, perché siamo consapevoli che la scuola sia il punto fondamentale, l'elemento fondamentale di crescita di un paese, di una città come Novara e tutte quindi le istituzioni scolastiche che operano sul nostro territorio debbono essere sostenute dall'amministrazione che oggi sta lavorando nella riqualificazione degli istituti scolastici sotto l'aspetto quindi edilizio, ma non solo, è evidentemente attenta anche al sostegno di quelle istituzioni che hanno bisogno appunto per poter marciare e camminare in senso positivo, hanno bisogno anche del supporto dell'Amministrazione Comunale. Ecco volevo rassicurarla su questo, rassicurare Fonzo che ha posto il tema e tutti i signori Consiglieri su questo tema che ci sta particolarmente a cuore e sul quale abbiamo ovviamente, insieme all'Assessore Negri che oggi è assente, per motivi privati ovviamente. Abbiamo lavorato in questi mesi sia per la convenzione della Fondazione in prospettiva, appunto, per il supporto anche nel prossimo futuro, cioè nell'immediato futuro, anche alle scuole paritarie. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Moscatelli. Avevo iscritta a parlare la Consigliera Paladini. Prego Consigliera Paladini.

**Consigliere PALADINI.** Grazie Presidente. Guardi, io oggi intervengo perché quello che ha detto il mio Capogruppo già mi rappresenta, ma intervengo per un'esigenza più politica che direttamente ed esclusivamente amministrativa. Credo che oggi sia una brutta giornata anche per il Comune di Novara, nonostante sia amministrato dal centrodestra. Il Sindaco ci ha appena ricordato che in questa città si avevano circa 100.000.000 di euro di trasferimenti solo

per il PNRR, per non considerare tutti gli altri trasferimenti che stanno arrivando, trasferimenti cospicui che mettono sicuramente al sicuro questo bilancio e permettono di fare un'ennesima manovra da 7.000.000 perché ci sono tantissimi trasferimenti - l'abbiamo visto la settimana scorsa con l'Assessore Zoccali - il 90% delle opere pubbliche di questa città è frutto di trasferimenti, non di risorse dirette del Comune di Novara. Parto da questo cappello non per dire e usare parole "il Governo dei migliori", queste frasi qua onestamente avevano stancato anche me, non mi interessa se sono i migliori o sono i peggiori, il tema è che in questo momento più che mai serviva e serve un Governo. Quello che è chiaro è la pagina di ieri che... Quelli che ieri hanno affossato questo Governo, quelli sì, sono sicuramente i peggiori e i più irresponsabili; e, allora, mi consola quantomeno che oggi qui nessuno stia ballando la rumba, stia bevendo mojito o stia aprendo Coca-Cola sbraitando, però sicuramente anche per il Comune di Novara oggi è una brutta pagina. È sicuramente una pagina di incertezza perché lo scenario che abbiamo davanti, grazie all'irresponsabilità, è uno scenario di incertezza anche per il nostro Comune perché una tranche dei trasferimenti non è ancora arrivata del PNRR, perché avremo di nuovo mesi di campagna elettorale senza un, quantomeno, un conduttore della vicenda, conducente dalla vicenda. Quindi, oggi in quest'aula, e così tanti mi pare di - di poter dire non mi pare, basta leggere i giornali di oggi - governatori di centrodestra, Sindaci di centrodestra lanciano questa preoccupazione. Io, davvero, spero che questo bilancio che oggi l'Assessore Moscatelli e tutti gli annunci che sono stati fatti in questi mesi possano trovare il loro epilogo felice e migliore per il bene della città, però oggi siamo, grazie - diciamo - alla totale inesperienza, quantomeno totale inesperienza politica o la totale ignoranza politica, in una situazione di incertezza grave e io mi sarei aspettata, onestamente, da un Sindaco navigato, esperto, capace e votato, come ci ricordate sempre voi, dal 70% dei cittadini, un plebiscito, signor Sindaco, oggi con tutta la gentilezza che posso oggi portarle, veramente, sarebbe stato molto importante e significativo che anche il secondo Comune e capoluogo della Regione Piemonte avesse uno slancio di indipendenza dalla politica e avesse riconosciuto una necessaria e fondamentale continuazione di un Governo per portare a termine i progetti che su questa città si possono concretizzare soltanto attraverso i trasferimenti pubblici perché senza i trasferimenti pubblici, è bene ricordarlo a tutti, in questo Comune non ci sarebbe nessun nuovo grosso investimento. Anche quei progetti che erano stati inizialmente immaginati e poi anche bocciati, se pensate per esempio alla scuola Buscaglia o ad altri progetti sulle scuole pubbliche, si fanno grazie ai trasferimenti del PNRR. Io mi auguro che tutto vada avanti, me lo auguro.

*(Intervento fuori microfono)*

Cosa scusi? Nessuno sta indebitando... Meno male, io sono contenta. Guardi - l'ho detto in Commissione. Ho detto all'Assessore Zoccali: "Per fortuna c'è stato questo importante trasferimento dal livello nazionale". Quello che sto dicendo a lei, signor Sindaco, è che siccome il Comune di Novara è uno dei Comuni più virtuosi dal punto di vista del recepimento di questi trasferimenti, perché è uno di quelli che maggiori contributi sta prendendo - si può dire - per capacità degli uffici, per capacità di mediazione politica, per fortuna, perché ci va anche una dote di fortuna, tutto quello che vogliamo, però sta di fatto che tutto ciò che succederà in città per fortuna succede con dei soldi che vengono trasferiti dallo Stato. In questo momento avevamo bisogno di uno Stato e di uno Stato forte, e il suo

silenzio, onestamente, in questo momento legato soltanto al colore politico è un fatto politico grave.

**SINDACO.** *Robe da matti...* Cioè, lo Stato forte c'è solo...

**PRESIDENTE.** Per favore, signor Sindaco, non... Comunque, io non ho mai visto nessuno stappare bottiglie, fare rumbe in quest'assemblea. Ecco, però queste cose sa che mi danno particolarmente fastidio, quindi vi chiedo... Vabbè, ad ogni modo, signor Sindaco, anche lei, per favore...

**SINDACO.** Ma dai, ma che intervento è?

**PRESIDENTE.** Chiedo se vi siano altri interventi. Prego Consigliera Spilinga.

**Consigliere SPILINGA.** Grazie Presidente. Io ho una domanda, solo una piccola domanda. Ho visto che ci sono 60.000 euro o meno sui lavori della Barriera Albertina. Mi chiedevo il motivo della scelta perché quello è un luogo, soprattutto per le associazioni o comunque per il terzo settore novarese, un luogo dove spesso ci sono incontri pubblici dove, appunto, il mondo associativo poteva svolgere delle attività. Ci sono mostre, ci sono molte attività dentro la Barriera. In effetti, è molto rovinata, non è un luogo ad oggi bello per poter svolgere un certo tipo di attività. Non c'è a Novara, purtroppo, perché il salone della Caserma Passalacqua non è a disposizione, cioè, non si può chiedere in affitto, non è a disposizione per quel tipo di incontri, quindi mi chiedevo come mai si era scelto di non procedere alla sistemazione della Barriera Albertina. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliera Spilinga.

**Assessore MOSCATELLI.** Rispondo Presidente

**PRESIDENTE.** Mi permetto di dare la parola all'Assessore Moscatelli che voleva replicare...

**Assessore MOSCATELLI.** Ha fatto la domanda.

**PRESIDENTE.** Assolutamente, prego Assessore Moscatelli.

**Assessore MOSCATELLI.** Grazie Presidente, insomma, sento come un dovere il dare la risposta. Nella considerazione in cui facevamo prima una riflessione tutti quanti molte sono le opere gli interventi che dobbiamo fare sul piano, appunto, degli interventi pubblici, dei lavori pubblici. Si è pensato, poiché siamo a pochi mesi, poi, sostanzialmente dalla conclusione di questo anno, di finanziare sul prossimo anno all'inizio proprio la riqualificazione della saletta Albertina. Non è che si tralascerà questa riqualificazione, la si trasferisce semplicemente di pochi mesi all'inizio del prossimo anno approvato il bilancio. Ho oggi l'intenzione di approvare il bilancio veramente entro – spero, Daglia adesso non mi minacci alle spalle -

insomma, entro sicuramente il mese di gennaio, cioè di approvarlo in Giunta a dicembre per poi portarlo veramente molto presto perché abbiamo bisogno, appunto, di lavorare. Quindi, la Barriera Albertina verrà inserita. Appunto, per non aggravare in questo momento maggiormente l'ufficio Lavori Pubblici, il servizio Lavori Pubblici, la trasferiamo nei primi mesi del 2023. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Moscatelli. Ho iscritto a parlare il Consigliere Gigantino.

**Consigliere GIGANTINO.** Grazie Presidente. Non sarei voluto intervenire, però poi ho sentito l'intervento della Consigliera Paladini. Nessuno festeggia per quello che è successo. Io penso che sia una sconfitta per tutti questa. Non è qualcosa di cui rallegrarsi. Adesso, però, bisogna correre ai ripari. Lei è sempre negativa su tutto  
*(Intervento fuori microfono).*

**PRESIDENTE.** Per favore, fate parlare il Consigliere Gigantino, grazie.

**Consigliere GIGANTINO** Faccia finire l'intervento, cortesemente. È sempre negativa su tutto, è drammatica la situazione. Questo è il risultato della scelta di un Governo - diciamo - di larghe intese. Questo prima o poi secondo me doveva succedere. Io speravo non succedesse adesso o il più tardi possibile. Comunque, per quello che dice lei, per quanto riguarda i fondi del PNRR, si tratta di un'attività che può proseguire questa, non è esattamente quello che dice lei. Certo, un Governo magari può andare avanti non con pieni poteri. Certo, non ha una capacità - diciamo - di emettere i decreti legislativi, non ha la capacità di fare una programmazione finanziaria, non può approvare la riforma fiscale e questo è magari un bene per qualcuno che la pensa come me, non può approvare la riforma sulla giustizia, e questo magari è un male, sempre per quanto riguarda me, però le attività, quelle ordinarie, come per esempio i fondi del PNRR, possono andare avanti anche con un Governo che ha poteri limitati. Forse questo lei non lo sa, quindi la situazione la vede veramente grigia. Purtroppo, è il risultato di un Governo di larghe intese dove è finita l'ideologia, sono finiti gli obiettivi comuni perché sono differenti per ogni partito politico. Questo doveva succedere o prima o poi. Quindi, nessuno sta festeggiando. Certo, non è una cosa bella che si vede in questo Paese: un Governo di larghe intese senza intese, ecco com'è la situazione, Consigliera Paladini. Grazie. Ho finito il mio intervento.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Gigantino. Ho iscritto a parlare il Consigliere Iacopino.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie Presidente. Io vengo in pace. Grazie, io tengo a ringraziare l'Assessore per il chiarimento puntuale che è arrivato sul TPL. Poi magari a settembre - ottobre organizziamo una Commissione con la S.U.N. per avere un quadro più ampio - diciamo - della situazione della mobilità anche con l'Assessore all'Ambiente perché so che c'è un Piano del TPL che è un Piano accessorio del PUMS, quindi poi ne parliamo magari anche in Capigruppo. Arrivano ingenti risorse ancora nella città, quindi è una bellissima notizia, sono investimenti che servono, però ci terrei a puntualizzare quattro punti. Ho sintetizzato quattro punti che a mio parere o mancano oppure bisogna rafforzare l'azione amministrativa

su questi punti. La prima che mi viene in mente è quella dell'aumento dei costi energetici. Purtroppo, sta investendo tutte le Amministrazioni Pubbliche e fa bene l'Amministrazione a mettere dei soldi da parte per contrastare l'aumento delle bollette. Dall'altra parte, però, noi sono anni che chiediamo anche investimenti concreti in riqualificazione energetica degli edifici pubblici perché, se da una parte è giusto mettere a bilancio i fondi per l'aumento delle bollette, dall'altra bisogna prevenire sul medio e lungo termine e investire in edifici meno energivori, cioè in un Piano di Riqualificazione Energetica, e qui passo al secondo punto. Arrivano i fondi del PNRR. Le entrate che sono arrivate oggi derivano anche da maggiori introiti dell'IMU e va bene, però noi sono anni che sosteniamo a proposito di personale che questo Comune deve andare al passo con altri Comuni che hanno istituito un ufficio bandi europei perché non ci sono solo i soldi del PNRR, ci sono anche i fondi europei. È da lì che bisogna prendere i soldi per investire anche in riqualificazione energetica, ma anche nel sociale. Il terzo punto è quello delle mense scolastiche, ne parleremo venerdì. Mi sarei aspettato un aumento dei fondi per il servizio delle mense scolastiche perché, a mio parere, ad oggi questo servizio non è adeguato per una città come Novara, però di questo parleremo venerdì. Il quarto punto è già stata una proposta che abbiamo portato l'ultima volta in Consiglio Comunale - e ringrazio anche la Presidente della Commissione Affari Sociali che ha calendarizzato a settembre - la questione dell'aumento delle bollette di ATC. Le bollette di ATC sono aumentate del 30%. Noi abbiamo chiesto l'istituzione di un fondo a tutela delle famiglie più fragili perché a oggi, con questo aumento che è già arrivato da marzo, tante famiglie non sanno se pagare la bolletta o fare la spesa. Quindi, mi sarei aspettato in questo bilancio un'attenzione maggiore alle fragilità. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Iacopino. È iscritto a parlare il Consigliere Picozzi, prego.

*(Intervento fuori microfono)*

Cioè, che fa caldo? Io qua...

**Consigliere PICOZZI.** Grazie Presidente. L'ultima volta che ho fatto un intervento sul bilancio erano le 02:00 di notte. Qualcuno, dopo quello che ho detto, si alzò e se ne andò. Spero non succeda anche questa volta. Parto dal bilancio. Non sto a scendere nei numeri. Ringrazio l'Assessore che ormai conosco da quando ero un Consigliere di circoscrizione e conosco la sua precisione e la sua abnegazione su quello che è il bene della nostra città. È un bilancio che è in perfetto equilibrio che ci fa ben sperare per il futuro, ed è quello che noi guardiamo. Guardiamo al futuro di questa città. Due punti su sicurezza, che è uno dei nostri vessilli - e ringrazio l'Assessore perché si impegna molto in questa cosa - volevo sottolineare il fatto che il 01/10 entreranno in servizio dieci nuovi vigili, nel Piano delle Opere sono previsti dei dissuasori di velocità e spero che Novara - questo magari anche grazie al nostro Assessore - diventi capolista nella dotazione di taser alla Polizia Municipale, che trovo essere uno strumento che può aiutare soprattutto i nostri operatori in situazioni particolari e difficili. Non avrei voluto fare questo intervento, ma, visto che parliamo di politica, intanto volevo ringraziare il Consigliere Fonzo che ha detto testualmente che è un bilancio saggio, quindi gli riconosco l'onestà intellettuale nel dire questa cosa, perché effettivamente è un bilancio che va in questo senso. Poi, la Consigliera Paladini ha detto che non voleva intervenire, ma

dovevamo fare il discorso politico. Io tenevo a fare questa precisazione: Draghi la maggioranza ce l'ha, nessuno l'ha scalzato. Quindi, andiamo a fare una cosa che sarebbe successa tra sei mesi, cioè il voto, quello che manca in Italia da parecchio tempo. Probabilmente il PD enfatizza tutta questa cosa: il fatto che il nostro Sindaco non abbia fatto cenno alla situazione nazionale, tutta una serie di questioni. Siccome enfatizza questa cosa semplicemente perché ha paura del voto, perché a loro il "democratico" è rimasto solo nel voto, nel nome del partito, la democrazia da loro va su altri lidi, quello che fa questa Amministrazione, quello che fa il mio Sindaco, quello che fa il gruppo della Lega è mantenere la barra dritta e una rotta precisa. Quindi, questo intervento non vuole essere l'intervento delle porte in faccia, come qualcuno mi ha dipinto, noi parliamo un linguaggio della verità, diciamo quello che facciamo, ma facciamo quello che diciamo, e questo il cittadino ce lo riconosce e lo riconosce dove? Nella cabina elettorale. Quindi, amici del PD, non vi preoccupate del fatto che si vada a votare. Anch'io non stappo bottiglie e non sono particolarmente contento, ma ritengo che sia un esercizio di democrazia, come è avvenuto in tanti paesi europei, e quindi togliamo questo spauracchio che se si va a votare non prendiamo i fondi del PNRR, non è vero niente. Cioè, Novara ha ricevuto tutti questi soldi perché ha progettato bene, ha lavorato bene, è considerata a livello regionale, a livello nazionale proprio perché a Novara abbiamo dato nuovo corso a quello che è un centrodestra unito, quindi ringrazio. Questa vale anche come mia dichiarazione di voto. Noi voteremo convintamente questi equilibri di bilancio, come abbiamo votato convintamente il bilancio, quindi volevo ringraziare gli amici di Fratelli d'Italia, gli amici di Forza Novara, gli amici di Forza Italia perché adesso è il momento di serrare i ranghi e far vedere che il modello Novara si può esportare anche fuori dalla Regione. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Picozzi. Prego Consigliere Ragno.

**Consigliere RAGNO.** Grazie signor Presidente. Velocemente, anch'io non volevo intervenire, ma volevo tentare una risposta all'osservazione che ha fatto il Capogruppo del PD quando ha dichiarato cosa è successo ieri. Ha fatto questa domanda, poi è una domanda retorica perché si è data anche la risposta. Ieri è successa una cosa molto semplice: il Parlamento italiano si è riappropriato delle proprie prerogative. Il Parlamento italiano - non lo dico io che posso sembrare un populista, lo dice la Costituzione - deve esprimere la volontà popolare. Il Parlamento italiano deve avere una maggioranza in grado di esprimere un Governo che, a sua volta, è espressione della volontà popolare. È semplicissimo, nient'altro che questo è successo. Per quanto riguarda, poi, le eventuali ricadute del PNRR, forse abbiamo trascurato un dettaglio: il PNRR dura sei anni. Il raggio temporale è sei anni. Quindi, se noi andiamo a votare tra due mesi, saremmo dovuti andare a votare tra cinque o sei mesi. Cosa cambiava in un progetto di un arco temporale di sei anni? Sarebbe successo il disastro? L'attuale Presidente del Consiglio ha la fiducia, può operare come ha operato fino adesso, senza nessun problema. Quindi, andiamo avanti per la nostra strada. Ha fatto bene il Sindaco a non cedere a questa tentazione. In effetti, a mio avviso, ha dimostrato un'indipendenza dalla cattiva politica, non dalla politica. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Ragno. Prego Consigliera Allegra.

**Consigliere ALLEGRA.** Sinceramente era ovvio che oggi alla fine saremo scivolati in questo discorso perché sembrava una seduta un po' depressa all'inizio, nel senso che tutti sembravano un po' inchiodati alla propria sedia e congelati. La Consigliera Paladini... Devo dire che l'intervento di Fonzo è stato un intervento anche piuttosto asciutto dal punto di vista politico, poi la Consigliera Paladini ha innescato la questione, non a caso, perché lei spesso assume questo ruolo. Allora, io volevo intervenire sul tema degli equilibri, ma ovviamente non posso esimermi da fare alcune considerazioni. È vero che il Parlamento italiano ieri si è riappropriato delle proprie facoltà. Appunto, se fosse successo fra sei mesi cosa sarebbe cambiato? Sarebbe cambiato che forse avremmo avuto una situazione economica, la guerra, il COVID, lo spread, eccetera, forse avremmo avuto una situazione un pochino più in equilibrio, un pochino più tranquilla e questo non avrebbe fatto male a nessuno, a nessun italiano e a nessuna italiana - io credo. Gigantino ci dice: "E ora bisogna correre ai ripari". Sì, Gigantino, ora bisogna correre ai ripari, ma la catastrofe non l'abbiamo causata noi, l'avete causata voi. Quindi, voi dovete avere la responsabilità politica di dover correre ai ripari, assolutamente. Questo è il risultato, secondo me, della irresponsabilità di alcune forze politiche che si sono comportate... Presidente.

*(Intervento fuori microfono)*

**PRESIDENTE.** Consigliere Gigantino, faccia concludere la Consigliera Allegra.

**Consigliere ALLEGRA.** È il risultato dell'irresponsabilità di alcune forze politiche. Vi siete permessi di mandare a casa, perché questo succederà, una personalità che tutto il mondo ci invidia, che nel suo intervento è stato duro, dritto, retto, chiaro e non ha fatto sconti a nessuno. È chiaro che cercava lo scontro, è chiaro che Draghi cercava lo scontro ed è chiaro che in quel suo primo intervento di ieri mattina ha detto chiaramente: "Questa è la linea, per altri sei mesi vado avanti, ma in questa direzione", e così è stato e qualcun altro non l'ha seguito. Io credo che qualcuno abbia la responsabilità importante, enorme e politica di aver innescato una slavina che poi si è trasformata in una valanga che non ha saputo gestire e controllare e che ha trascinato dietro altri pezzi e, purtroppo, dal mio punto di vista, ma siamo in pochi in quest'aula probabilmente che la pensiamo in questo modo, in questo momento probabilmente stanno sulle dita di una mano quelli che ritengono che questo mio intervento possa essere condivisibile, io ritengo che quella slavina andava controllata, andava gestita in modo diverso e sicuramente si doveva andare avanti nella direzione che il Governo aveva assunto. Mancava poco tempo. Si poteva andare avanti. Così non sarà e vedremo cosa succederà. Veniamo al tema in oggetto stamattina. Allora, fa bene la Consigliera Spilinga quando dice: "Avete fatto bene a mettere 60.000 euro sulla Barriera Albertina", benissimo. Ah, li hanno tolti? No, io avevo capito che li avessero messi. Chiedo scusa. Vedete, oggi va un po' così. Il problema è questo: che le sale pubbliche sono realmente un disastro. Noi abbiamo provato, come Partito Democratico, a chiedere di poter andare a fare alcune riunioni in queste sale. Allora, l'unica sala realmente frequentabile e utilizzabile è la sala di piazza del Sacro Cuore, tant'è che è sempre abbastanza difficile da prenotare. Ci sono delle sale dove - e mi riferisco a quella, diciamo, del Torrion Quartara - ecco, quella sala lì è impraticabile. Allora, su questo tema, il fatto che le sale non siano utilizzabili e non siano decorose, siano scrostate, siano sporche, ci sono i residui di quelli che le avevano utilizzate in precedenza, io

credo che su questo tema bisogna fare una riflessione non solo perché è indecoroso, ma perché c'è un tema realmente di avere degli spazi di partecipazione in questa città che stanno mancando. Ecco, poi mettete 1.700.000 euro sulla questione gas. Giusto, è giusto correre ai ripari, è giusto prevenire. Dico anche un'altra cosa, però: che nel momento in cui voi provate a utilizzare le sale pubbliche, queste sale pubbliche sono perennemente accese e il riscaldamento è perennemente acceso. Allora, su questo bisogna fare un minimo di riflessione, primo per una questione ovviamente economica, secondo per una questione ecologica e terzo perché c'è uno spreco veramente vergognoso. Ecco, mi sarei aspettata una voce importante sulla questione del Castello, cioè - come si chiama - della pavimentazione del cortile del Castello. Io vorrei capire perché su quel discorso lì in questo momento non si sta procedendo. Allora, la pavimentazione del cortile è una pavimentazione che ha bisogno di un intervento perché quando piove - adesso, vabbè, per carità, non sta piovendo - ma se dovesse mai piovere, quel cortile impraticabile e quello è un altro spazio pubblico che viene sottratto alla cittadinanza. Grazie.

**PRESIDENTE.** Ho iscritto a parlare il Consigliere Pasquini. Prego, tocca a lei. Prego Consigliere.

*(Intervento fuori microfono)*

Allora, basta che non mi dica che bevo la Coca-Cola e faccio la rumba. Ho la mascherina, stavo facendo una battuta anch' io.

**Consigliere PASQUINI.** Grazie Presidente. Sara, ormai la linea me l'hai data, puoi concedermi la parola, così almeno riporto parte dei tuoi insegnamenti. Io partirei dal ringraziare l'Assessore Moscatelli, tutti quelli che hanno contribuito a realizzare questi equilibri di bilancio. Da tutte le parti è arrivato un appoggio e un riconoscimento sulla bontà sulla qualità di questi equilibri che hanno dimostrato un senso di responsabilità e di buon governo, adoperando un po' il sistema del buon padre di famiglia che mette il fieno in cascina per non farsi trovare poi, in qualche maniera, scoperto in un eventuale momento più di difficoltà.

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, il detto era il padre, però adesso, per la parità diciamo pure della buona madre di famiglia. Accetto la correzione, grazie Silvana. Per questo non voglio entrare troppo in merito, perché è già stato ampiamente discusso. Chiaramente, io, come gli altri miei colleghi, siamo qua. È vero, sì, che facciamo politica a livello comunale, però siamo anche rappresentanti di una politica e siamo iscritti e rappresentiamo un partito. Io, in questo caso, parlerò per la Lega. Stimolato da tutti gli altri interventi volevo dire anch'io il mio pensiero. Ho sentito qualcuno dei Consiglieri stamattina che la Lega ha messo in atto questa azione per non perdere qualche punto percentuale di elettorato. Io a questo volevo rispondere in maniera netta e chiara. La Lega in questi mesi, per aver usato un sistema giudizievole e aver appoggiato il Governo, di punti percentuali ne ha persi e ne ha persi diversi perché il partito della Lega ha sempre avuto altri temi e altri cavalli di battaglia. Allora, in maniera concreta e consapevole, in questi mesi il partito che in questo momento è stato preso in causa ha mandato giù diversi bocconi amari per portare avanti questo Governo in maniera giudizievole. Siamo arrivati a un punto che i rapporti tra i vari partiti sono andati a un'usura totale e questo ha portato a non poter più

governare questo Stato. Io non penso che pochi mesi di differenza possano dare così tanto squilibrio. Qui stamattina qualcuno è partito con slancio e lanciando la campagna elettorale. Io ricordo a tutti che la campagna elettorale, anche se è partita, non sarà per un lavoro solo per accaparrarsi qualche voto in più, ma faccio un appello a tutte le forze politiche di fare un lavoro sui cittadini, sull'elettorato perché l'elettorato è stanco, è stufo e forse in questi anni non si è sentito rappresentato da un Governo di larga intesa che su tanti temi non è riuscito a essere coeso e non ha portato azioni efficaci. Quindi, il lavoro di tutti noi sarà quello di riportare i cittadini al voto. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Pasquini. Non ho più nessuno iscritto a intervenire, quindi chiudo il dibattito per dichiarazioni di voto. Chi si iscrive a parlare per dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Fonzo.

**Consigliere FONZO.** Grazie Presidente. Allora, io le confesso, Presidente, che quando stavo per preparare il mio intervento cercavo di capire qual era l'equilibrio giusto, perché mi sono detto: "Devo fare un intervento sugli equilibri di bilancio, ma sono il Capogruppo del Partito Democratico in Consiglio Comunale". Questi erano i due fari. Quindi, ho citato nel mio intervento alcuni elementi rilevanti, cercando di essere anche onesto, nel senso che ho parlato di un bilancio - non proprio di bilancio - di un equilibrio, di una delibera sugli equilibri di bilancio saggia. Quando io ero in maggioranza, mi sarei leccato le dita se l'opposizione avesse detto una cosa del genere e gli equilibri di bilancio dell'Assessore Dulio erano più che saggi. Quindi, ho provato a uscire dalla mera contrapposizione politica entrando nel merito di quello che oggi avremmo discusso. Poi, ho fatto un riferimento a quello che è successo, ma, siccome le incursioni nel campo avversario non mi piacciono granché, me ne sono stato ben alla larga dal trasferire il dibattito politico nazionale e capire cosa sarebbe potuto accadere a Novara adesso. Canelli va, non va, resta, cioè, non ho detto niente. Appunto, sei costretto a stare qua a questo punto. Non ho detto nulla perché non è il caso. Poi, sento Picozzi che ha la strana capacità di dire le cose sbagliate al momento più sbagliato possibile perché Picozzi dice: "Ora dobbiamo serrare i ranghi perché il modello di centrodestra di Novara deve essere quello che - come dire - apre la breccia nel modello di centrodestra italiano". Non è roba da poco, detta non dal Capogruppo di Fratelli d'Italia, ma dal Capogruppo della Lega. Spiegate a Picozzi che talvolta è meglio non dire piuttosto che dire perché il modello di centrodestra a Novara, leggendo i giornali, sembra che ci sia... Sembra - questo centrodestra, questa Lega Novarese è un po' come il..... passano le voci così - sembra che all'interno della Lega ci sia un dibattito sostenuto tra chi dice sostanzialmente che - dentro non vola una mosca, fuori si ode qualche rumore - sembra che all'interno della Lega ci sia chi dice sostanzialmente che la Lega di Novara è troppo accondiscendente a Fratelli d'Italia, sta dando troppo spazio, anche in virtù del fatto che Fratelli d'Italia accamperebbe la candidatura di Sindaco per il prossimo mandato - dov'è la nostra Giorgia locale? Eccola lì, somiglia anche fisicamente - e chi invece dice: "No, va bene così". Io sarei stato fuori, non mi sarei proprio messo in questa discussione perché era evidente che il Capogruppo del Partito Democratico partiva in quarta su questa roba. Quindi, se davvero il centrodestra di Novara pensa di essere un modello per il centrodestra nazionale ditelo a Salvini, diteglielo perché, se le cose vanno così, non mi sembra che le idee di Salvini siano le stesse che vengono praticate qua dentro, mi sembrano

un po' diverse perché è evidente che all'interno del centrodestra nazionale si aprirà una gara, perché questo è evidente, su chi piglia più voti dell'altro, perché chi piglia più voti dell'altro è evidente che avrà l'incarico di Presidente del Consiglio dei Ministri.

*(Intervento fuori microfono)*

Come? Fratelli d'Italia?

*(Intervento fuori microfono)*

Appunto, io, se fossi in un leghista, starei un po' attento a dire una roba del genere. Cioè, nel partito in cui milito... Dov'è Picozzi? Eccolo là, si è nascosto dietro il Sindaco. Allora, nel Partito Democratico, caro Gaetano, di democrazia ce n'è fin troppa per la visione che ho io, non è la democrazia che ci manca...

**PRESIDENTE.** Consigliere Fonzo...

**Consigliere FONZO.** Arrivo.

**PRESIDENTE.** Siamo in dichiarazione di voto, sa che...

**Consigliere FONZO.** Arrivo, ma io sono partito, io avevo fatto un intervento in cui quella roba lì l'avevo lasciata dietro. Questi sono arrivati a gamba tesa e che ci devo fare? Adesso, a questo punto, devo replicare. Quindi, io ero partito dalla delibera Moscatelli dicendo alcune cose. Potevate stare tranquilli lì, per quanto mi riguarda.

*(Intervento fuori microfono)*

Sì, ma la Consigliera Paladini fa il suo mestiere, è la maggioranza che non fa il suo mestiere, gente. Era evidente che qui, se non ci fosse stato questo dibattito, mezz'ora fa avremmo già finito. Cioè, allora, chiudo. Presidente, il Partito Democratico, pur giudicando saggia l'impostazione della delibera presentata dall'Assessore Moscatelli sugli equilibri di bilancio, pur apprezzando il fatto che in questi equilibri di bilancio vengono recepiti alcuni temi che avevamo posto con gli emendamenti che ci avete bocciato, ma, siccome questi equilibri vanno a intervenire su un bilancio di previsione su cui noi siamo stati tenacemente contrari, coerentemente voteremo in modo contrario. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Fonzo. Negli ultimi interventi non sono una donna e non sono così chic, ma mi sento la Casellati ieri perché stiamo parlando solo di politica nazionale.

*(intervento fuori microfono)*

Eh sì, perché l'altro - scusate - non mi... Prego, adesso chiedo chi ci sia di altro iscritto al... Prego Consigliere Iacopino. Siamo in dichiarazione di voto, lo ricordo a tutti quanti, equilibri di bilancio.

**Consigliere IACOPINO.** Grazie Presidente. Come anticipato nel mio intervento, il mio gruppo voterà contro questo bilancio e chiediamo maggiore attenzione, naturalmente, al disagio sociale delle famiglie in difficoltà e un chiaro piano per la rigenerazione energetica degli edifici pubblici in questa città, grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Iacopino. Altre dichiarazioni di voto? Non vedo nessuno. Scusi, prego Consigliere Crivelli.

**Consigliere CRIVELLI.** Grazie Presidente. Sarò estremamente sintetico perché le dichiarazioni di voto mi pare che abbiano tre minuti dal regolamento, di solito invece ci troviamo ad assistere a dichiarazioni di voto che rappresentano più che altro degli interventi, peraltro, che assumono prevalentemente natura politica e si allontanano da quello che sarebbe l'obiettivo di discutere quello che è all'Ordine del Giorno oggi in Consiglio Comunale, cioè l'approvazione degli equilibri di bilancio; equilibri per i quali ringrazio, come hanno già fatto altri colleghi prima, l'Assessore Moscatelli che con la sua attività quotidiana cura e salvaguarda la sanità del nostro bilancio. Un bilancio sano è quello che viene riconosciuto da tutti al Comune di Novara e questo credo sia il primo grande merito, un grande merito che ritrovo nei due argomenti che ha toccato nel suo intervento prima il nostro Sindaco. Ha parlato di prudenza e ha parlato di investimenti. Ha parlato di prudenza perché ci troviamo in un momento storico dove ci sono degli importi esorbitanti per quanto riguarda il caro delle utenze. Sicuramente si può operare sul quotidiano, ma sicuramente siamo in un momento in cui questo tipo di spese richiede delle attenzioni straordinarie, che peraltro non sono assolutamente colmate da nessuno degli strumenti legislativi che sono stati previsti per gli enti locali per tutelare questo settore; dall'altra parte, gli investimenti sicuramente dipendono in gran parte da quanto stiamo ottenendo grazie al PNRR, ma questi investimenti richiedono soprattutto l'investimento sul capitale umano, sulle risorse umane dell'ente, risorse che vengono potenziate, come è stato bene spiegato prima nei prossimi mesi, proprio in quei settori che più di tutti rappresentano i punti più critici di ogni ente locale, tutto il comparto degli enti locali. Lo potrei raccontare, ma esulerei da quello che è l'argomento di discussione anche per quanto riguarda la Provincia di Novara, ma questo vale, appunto, per tutti gli enti locali. Tutti gli enti locali hanno penuria di tecnici e tutti gli enti locali hanno penuria di personale per quanto riguarda le procedure contrattuali e di gara. Potenziare questi strumenti ci permetterà di raggiungere gli obiettivi che sono stati ben delineati prima dai colleghi e quindi, a nome di tutta la maggioranza, esprimo ovviamente il voto favorevole agli equilibri in discussione oggi.

**PRESIDENTE.** La ringrazio Consigliere Crivelli. Se non ci sono altri interventi e dichiarazioni di voto, prima di passare alla votazione chiederei ai Consiglieri di prendere posto per favore, in modo tale che si possa contare durante la votazione in maniera precisa. Grazie. A questo punto, pongo in votazione la delibera appena discussa al punto 1 dell'Ordine del Giorno.

*La delibera è approvata e immediatamente eseguibile.*

***Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 53 , iscritta al punto n. 1 dell'odg del Consiglio Comunale, ad oggetto “Salvaguardia degli equilibri generali del bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000 e assestamento generale del bilancio 2022 ai sensi articolo 175 del Decreto Legislativo 267/2000 – Ricognizione sull'esistenza o meno di debiti fuori bilancio”.***

**PUNTO N. 2 ALL'O.D.G. – RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. ED II., A SEGUITO DI SENTENZE ESECUTIVE SFAVOREVOLI ALL'AMMINISTRAZIONE.**

**PRESIDENTE.** Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno che ha come oggetto: “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legislativo numero 267/2000 a seguito di sentenze esecutive sfavorevoli all'Amministrazione”. A questo punto, do la parola all'Assessore Moscatelli, prego Assessore. Adesso le arriva subito... Niente, chiedo scusa, ho sbagliato. All'Assessore Teresa Armienti, prego Assessore, a lei la parola.

**Assessore ARMIENTI.** Buongiorno. Grazie Presidente. Dunque, il primo debito fuori bilancio origina dalla sentenza del TAR Piemonte sfavorevole all'Amministrazione Comunale. La sentenza è stata resa nel procedimento promosso da BIT Mobility, che è la società concessionaria del servizio monopattini a Novara, che chiedeva l'annullamento dell'ordinanza dell'Amministrazione che prevedeva la riduzione della velocità dei monopattini nel centro storico, l'obbligo della conduzione dei monopattini a mano nell'area pedonale ZTL del centro storico in determinate fasce orarie e giornate e, soprattutto, l'obbligo di indossare il casco esteso anche ai maggiorenni, quindi chiedeva l'annullamento relativamente a quest'ultima parte. Ovviamente, stante la riserva di legge statale in questa materia ex articolo 117 della costituzione, il TAR ha accolto il ricorso della Mobility condannandoci a euro 1.500 di spese legali che, con accessori e oneri, eccetera, arriva a € 2.838,68. Invece, il secondo debito fuori bilancio deriva dalla sentenza del tribunale civile di Novara sfavorevole all'Amministrazione Comunale nel giudizio promosso dalla Banca Farmafactoring S.p.A.. Il giudizio era stato instaurato relativamente all'accertamento di un credito relativo a tutta una serie di fatture dell'ammontare complessivo di € 9.438,42, ammontare riferito agli interessi moratori calcolati su ritardati pagamenti di precedenti crediti alla stessa ceduti da Eni S.p.A., Eni Gas e Luce S.p.A. e Schindler S.p.A., quindi fornitore di servizi, oltre ad euro 1.480 di sanzioni applicate per ogni fattura applicata in ritardo. L'Amministrazione nell'avvocatura si costituisce innanzitutto sancendo la necessità di addivenire prima a una negoziazione assistita che per legge è obbligatoria, pena l'improcedibilità dalla domanda, dopodiché innanzitutto si eccepisce che la gran parte di queste fatture erano state calcolate su fatture che erano state annullate dal precedente cessionario con relative note di credito, quindi una gran parte di queste fatture viene annullata dal tribunale e l'Amministrazione, in sede di negoziazione assistita, si offre anche di pagare il dovuto riconosciuto, ma evidentemente la controparte non accetta, quindi si va avanti nel giudizio. Sostanzialmente, la sentenza abbassa praticamente l'ammontare della condanna riconoscendo effettivamente molte delle eccezioni sollevate dall'Avvocatura Civica del Comune di Novara e quindi, alla fine condanna al pagamento di € 4.743,19 senza la condanna alle spese, giudicando - diciamo - non opportuno il comportamento di controparte che non aveva aderito alla convenzione di negoziazione assistita; mentre, per quanto riguarda il terzo debito fuori bilancio un pochino più cospicuo, è relativo alla sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Novara relativamente al ricorso promosso da ATC verso il diniego

tacito di rimborso, sostenendo di aver erroneamente versato a titolo di TASI per l'anno 2016 una somma pari a 137.000 euro in relazione agli alloggi ritenuti sociali e dalla stessa posseduti nel Comune di Novara. Allora, qui il problema sorge, e l'Amministrazione Comunale l'ha subito eccepito, col fatto che non era stata chiara l'ATC nel differenziare e nel provare soprattutto quali fossero alloggi sociali e quali invece non avessero le caratteristiche previste, poi, dal DM del 2008. Pertanto, questa è stata la difesa su cui si è basata l'Avvocatura ed effettivamente chi vuole provare, chi chiede che sia un diritto deve provarlo. Il giudice - diciamo - non è andato ad approfondire il tema nella sua sentenza. Ha semplicemente chiuso e motivato la sentenza dicendo che, siccome l'Amministrazione Comunale collabora con, ovviamente, l'ATC, non è possibile che non sappia se sono o meno alloggi sociali e quindi sulla base di questo condanna a restituire i 137.000 euro pagati prima da ATC e poi chiesti indietro. Anche in questo caso non c'è condanna alle spese perché la Commissione Tributaria Provinciale si rende conto che effettivamente è una materia molto controversa e dibattuta in diversi tribunali di merito.

*(Esce il consigliere Prestinicola- i consiglieri presenti sono n. 26)*

**PRESIDENTE.** Grazie Assessore Armienti. A questo punto, apro il dibattito e vi chiedo se vi siano degli interventi. Direi che è stata bravissima e concisa. Va bene, vi chiedo se vi siano delle dichiarazioni di voto.

*(Intervento fuori microfono)*

Invece guardi dietro. Bisogna stare attenti. Prego Consigliere Iacopino. 5 Stelle, se pagati, solo gli alberghi vanno bene a 5 Stelle. Prego Consigliere Iacopino.

**Consigliere IACOPINO.** Sarò breve. Noi voteremo a favore, Presidente, perché la delibera è unica. Altrimenti, io personalmente mi sarei astenuto su quella della BIT Mobility, in quanto è frutto di un'ordinanza parzialmente errata perché conteneva la questione del casco dei monopattini che era un'ordinanza palesemente differente da ciò che dice la legge e anche dal buon senso perché l'uso del casco del monopattino, che io tra l'altro condivido in pieno, però la legge dice altro, avrebbe dovuto essere inserita nel bando prima e non dopo quindi noi ci troviamo a pagare questi soldi per un'ordinanza palesemente sbagliata, però voterò a favore perché, appunto, la delibera è unica e poi è una sentenza. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE.** Grazie Consigliere Iacopino. Credo non vi siano altri interventi in dichiarazione di voto, quindi pongo in votazione la delibera che ha come oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio a seguito di sentenze esecutive sfavorevoli all'Amministrazione".

*La delibera è approvata.*

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità. Chiedo scusa, non è da votare l'immediata eseguibilità.

***Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 54, iscritta al punto n. 2 dell'odg del Consiglio Comunale, ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi***

*dell'articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legislativo numero 267/2000 a seguito di sentenze esecutive sfavorevoli all'Amministrazione”.*

**PRESIDENTE.** A questo punto, abbiamo esaurito gli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno. Credo che ci troveremo dopo il mese di agosto a riconvocare il Consiglio Comunale, quindi auguro a tutti buone vacanze. Visto che abbiamo parlato tanto di politica nazionale, io, tornando a Novara, vi chiedo a tutti di continuare come Consiglio Comunale a lavorare sodo, come stiamo facendo, per la nostra città e di dare il buon esempio noi dal piccolo, a questo punto. A tutti una buona estate. Chiaramente ci sono ancora Commissioni, ma come Consiglio Comunale non credo ci ritroveremo prima della fine del mese di agosto. Grazie a tutti. Oggi almeno abbiamo usufruito del Broletto con un'aria forse fin troppo fresca, però abbiamo respirato. Consigliera Allegra, le prometto che la prossima volta la farò un po' abbassare perché io che sono oversize ho freddo, quindi capisco. Buona giornata a tutti e grazie Consiglieri. Chiaramente grazie a tutta la Giunta, alla Segreteria Generale, ai Revisori dei Conti, ai dirigenti e a voi. Grazie.

*La seduta è tolta alle ore 11,20*